COMUNE DI CASATENOVO

ARCHIVIO

CATEGORIA XI CLASSE 4 FASCICOLO 1

Istituzione di un mercato settimanale da tenersi il martedì.

CARTELLA N. 95

ANNO 1911-12

Castrovillari, addì 25 marzo 1911

Molto Rev.do Signor Rispoli,

Con riferimento ~~ai discorsi~~ quanto verbalmente ~~trattati~~ riferito e ~~anche a quanto~~ alle lettere già scambiate, ~~sull'~~ all'argomento della istituzione nel nostro paese di un Mercato settimanale, noi sottoscritti, in rappresentanza del Comitato promotore della Società pro-Castrovillari che andassi a legalmente costituire non appena la S. V. Rev.ma avrà manifestato la sua adesione alla cessione del terreno necessario all'esplicazione della anzidetta iniziativa e di tutte quelle altre che dovranno formare lo scopo dell'istituenda Società ~~[illegible]~~, ~~[illegible]~~, ~~[illegible]~~, veniamo a sottoporle, Rev.do Sig. Rispoli, le condizioni alle quali domandiamo la cessione del terreno anzidetto.

Diciamo subito essere nostra intenzione che l'acquisto abbracci tutta intera la superficie di proprietà pubblica che sta fra il viale Rossi, la via Manzoni e il largo delle case di via Umberto, essendo necessario che nessuna possesso o diritto di terzi abbia la possibilità di eventualmente ostacolare il pieno e perfetto sviluppo del piano che sarà per essere determinato e stabilito nell'interesse collettivo del paese.

Solo riguardo alla S. V. Rev.ma quale cedente del terreno ed in omaggio alla carica che occupa tanto degnamente, ed al riflesso che Ella sarà certamente alleato e cooperatore nostro in tutte quante iniziative e benefizio ed a vantaggio della nostra popolazione, ~~[illegible]~~, possiamo sottometterci a quelle condizioni che caratterizzano opportune ed assumere anche in futuro al cedente terreno la destinazione che è ora nell'animo e nell'intendimento dei contraenti. A questo scopo accennatisi ed che nell'istrumento di compravendita siano espressamente stabiliti i seguenti patti:

Questa condizione non potrà però impedire quelle cessioni ai proprietari che verranno da questi domandate e dalla Società ~~[illegible]~~ credute opportune pel miglioramento edilizio delle case prospettanti –

a) Inoltrandosi dal terreno le pro Casate dovrà impegnarsi a non cederlo, neppure parzialmente ad altri, che non sia il [illegible] di Pasturano, giusta le disposizioni vigenti del proprio Statuto, di guisa che rimanga [illegible] determinata e assicurata la destinazione perpetua del terreno a pubblica utilità. #

b) Tale destinazione si riferisce specialmente ~~al~~ al mercato istituendo, all'erezione di edifizi in servizio del mercato stesso o per abitazione del personale stipendiato o salariato del Comune o per servizi pubblici in genere, con facoltà di affitto delle botteghe. – Rimane però convenuto che per uno spazio di ~~[illegible]~~ metri di distanza dal ciglio del lagoni non dovranno sorgere costruzioni di sorta, non solo, ma anche quando l'area fosse adattata a piazzale non potrà consentirsi l'installazione neppure temporanea di pubblici spettacoli che possano in qualsiasi modo recare pregiudizio alla chiesa o turbamento alle religiose funzioni. Sarà pure vietato in detto spazio l'esposizione in vendita di ~~[illegible]~~ bestiami o di merci ~~[illegible]~~ che possano arrecare molestie.

Venendo al prezzo, noi non dubitiamo che Ella, Rev. Sig. Proposto, vorrà ritenere equa la cifra che Le offriamo di £ 600, in considerazione che mentre esso rappresenta circa il doppio del valore venale del terreno e produrrà un reddito ben maggiore dell'attuale canone d'affitto, deve pur contemplarsi in ragione della estensione notevole della proprietà, dello scopo di pubblica utilità per cui ha luogo l'acquisto e delle condizioni limitative a cui la società si è disposta ad assoggettarsi.

Attendiamo pertanto di ricevere dalla S. V. un cenno di adesione che ci incoraggi a porre ad effetto il disegno ~~[illegible]~~ concepito nel desiderio e nell'intento di dare incremento al commercio e al benessere di questi paesi, che ha pure il diritto di non essere secondo a quelli circostanti, dove consimili iniziative hanno già ~~[illegible]~~ avuto un fecondo svolgimento –

In questa attesa distintamente La riverisce

Dev.mi

Spazio in bianco per il numero dei metri da varcare posto dopo un sopralluogo che faremo domani

Castenzano, 22 maggio 1911

Molto Reverendo signor Prevosto,

Abbiamo a suo tempo ricevuto il pregiato ~~suo~~ Lei rescritto del 30 scorso aprile e ne La ringraziamo.

~~Le potremmo permettere che Ella dovesse mostrarsi nella risposta dubbioso~~ Il desiderio di poter dare effetto ai nostri coraggiosi disinteressati, ~~e~~ la fiducia che ~~abbiamo~~ conserviamo assai viva che Ella vorrà ~~certamente~~ benevolmente assecondarci ~~benevolmente~~ ci induce a ~~nuovamente~~ rispettosamente insistere nelle nostre domande, quali le formulammo nella ~~nostra~~ precedente istanza del 29 marzo; ~~e non dubitiamo che la S. V. Rev.~~ imperocchè le limitazioni da Lei accennate ~~sarebbero in~~ equivarrebbero per noi ad un vero rifiuto, che non può essere stato nell'animo della S. V. Rev.ma

Noi confidiamo dunque che Ella, spresa in esame la nostra istanza, vorrà convincersi che ogni limitazione di superficie pregiudicherebbe lo sviluppo e l'esito dell'iniziativa, e troverà quindi modo di vincere le non gravi difficoltà ~~opposte~~ accennateci, ~~le quali~~ e di accordarci pieno assentimento.

Anche riguardo ai frontisti, poichè un impegno preciso ad impedirne ~~non insistiamo~~ noi La preghiamo di voler consentirci ogni libertà di azione, ~~intendendo che il consorzio che la costituirà sarà tenuto a non pretendere~~ fermo delle già espresse nostre promesse di favorire in ogni miglior modo i frontisti, i quali tutti vorrebbero naturalmente ~~certamente~~ ~~approfittarsi~~ dalla esecuzione

dei nostri progetti e potrebbero anzi ~~vedersi~~ prevenirli nei loro stessi disegni. Non abbiamo tuttavia difficoltà ad ~~assumere~~ impegnarci in modo particolare sopra la strada da Lei menzionata, fermo però sempre la subordinazione di ogni privata iniziativa alle esigenze ~~[illegible]~~ dell'interesse generale che ~~costituisce~~ è scopo della nostra impresa.

Quanto al prezzo non siamo alieni dall'aumentare equivalentemente la nostra offerta, ~~senza però [illegible] quella [illegible]~~ ma facciamo per sempre assegnamento su quella modificazione ~~che~~ cui Ella e le Autorità tutrici vorranno senza dubbio apporvi nella specialità del caso tenendo pure conto che ~~parte~~ buona parte della rasta superficie domandata, quella cioè, ~~[illegible]~~ meno isolata della strada, non ~~[illegible]~~ può mostrare un prezzo superiore a quello venale.

Concludiamo col rinnovare l'espressione della nostra fiducia ~~in quel sentimento~~ ~~[illegible]~~ in quella generosa considerazione che non ha certo bisogno del nostro sprone per manifestarsi a favore ~~del [illegible] paese~~ di questa amata patria, ~~[illegible]~~ e mentre La preghiamo di proporci un compromesso, nel quale si potrà ~~[illegible]~~ sollecitamente raggiungere una felice e positiva conclusione, Le rinnoviamo, ~~[illegible]~~ Ill.mo Signor Prefetto, i sensi della più distinta considerazione.

Per

Catanzaro, 1° Luglio 1911

Molto Reverendo Signor Parroco,

Ella ci vorrà perdonare se, sospinti dal desiderio di veder ~~bene~~ ~~avviate~~ ~~ultimate~~ le pratichette della successione e dar conto a nostra volta a quanti ci si interessano e ce ne richiedono, ~~vogliamo~~ ci permettiamo sollecitare un riscontro alla nostra lettera del 22 ~~Maggio~~ u.° s.°

Non dubitiamo che Ella avrà potuto considerare la importanza e la gravità dell'argomento, ~~nonchè~~ ~~la~~ in rapporto allo sviluppo morale e materiale del nostro paese. Ora è che mentre noi ci ~~compiaciamo~~ dichiariamo ~~sempre~~ meglio disposti ad ogni ~~ragionevole~~ arrendevolezza per un ragionevole aumento del prezzo offertole con la nostra del 25 marzo, confermiamo del pari la nostra fiducia nella di lei illuminata e generosa accondiscendenza.

Ci sensi della più alta considerazione

Dev.mi

Ella ci interessa alla progettata istituzione del Monumento pettinandole ed alle altre nostre iniziative

R. SOTTO-PREFETTURA

DI

LECCO

N. 7146

Risposta alla lettera del .....

N. .....

OGGETTO

Istituzione di mercato

ALLEGATI N. .....

Al Signor
Sindaco di
Casatenovo

Li 31 xmbre 1911

Ritorno alla S.V. la deliberazione 23 novembre 1911 con la quale codesto Comune delibera di istituire un mercato settimanale in giorno di martedì, perchè ne venga disposta la pubblicazione nei Comuni limitrofi di Monticello, Cortiè e Lomagna, in provincia di Como; Velate Milanese, Camparada, Lesmo, Correzzana e Besana Brianza in Provincia di Milano.

Il Sotto Prefetto

PREFETTURA COMO
31 GENNAIO 1912

A.

1° Gennaio 1912

V.° provveduto per le pubblicazioni competenti –

Visini

N. 436 Riprodurrò la pratica unendo le otto copie relazionate, nonché il foglio pel Decreto, rimandando il relativo corso, poiché interessa il comune che si primo mercato abbia a coincidere colla prossima festa di S. Giorgio (22 aprile) –

23 febbraio 1912

Visini

Provincia di Como

Circondario di Lecco

COMUNE DI CASATENOVO

ESTRATTO

del verbale di prima convocazione del Consiglio Comunale

nella — ordinaria sessione tenutasi nel giorno 23 Novembre 1911

partecipata alla R. Sotto-Prefettura di Lecco con nota

Seduta pubblica

Presidenza Menzini Dott. Antonio, ass.e anz.o

CONSIGLIERI PRESENTI

1. Bestetti Giuseppe
2. Bordoni Francesco
3. Castellaro Conte Alessandro
4. Congalonieri Paolo
5. Cerutti Ottavio
6. Fumagalli Carlo
7. Galbiati Giovanni
8. Greppi Nob. ing. Cav. Carlo, Eur.
9. " Nob. Lorenzo
10. Menzini Dott. Antonio, ass.e
11. Preti Giuseppe
12. Somaglia Conte Gian Giacomo
13. Sormani Conte Cesare
14. Vigano Francesco

CONSIGLIERI ASSENTI

N. 6

OGGETTO N. 49

Istituzione del Mercato settimanale

DELIBERAZIONE

Il Presidente dà la parola all'Assessore Bordoni, il quale legge una sua relazione sull'argomento in epigrafe. — Dopo un accenno alla prima idea di un mercato con sede propria e di altre iniziative che avrebbero dovuto costituire il programma della «Pro-Casatenovo», la relazione constata come la recente prima fiera testè tenutasi abbia dimostrato che le aree pubbliche disponibili sono sufficienti alla attuazione del mercato. — Dimostra quanto il paese nostro si presti per la sua ubicazione allo sviluppo di un mercato, ed afferma che la istituzione di questo è altrettanto desiderata ed invitata dai forestieri che si propongono di frequentarlo, quanto dalla popolazione casatese, che da esso spera ed attende incremento al commercio locale. Venendo poi a parlare del giorno più conveniente, conclude col dare la preferenza al Martedì.

Aperta la discussione, il Cons. avv. Carlo C. Greppi si preoccupa della abilità e della pulizia; al che il relatore risponde con dichiarazioni rassicuranti.

Il Cons. Cerutti espone alcune ragioni per le quali egli riterrebbe preferibile pel nuovo mercato il lunedì, anche per lasciare un giorno di intervallo col mercato del mercoledì a Besana.

Il Cons. Bestetti si associa al preopinante.

Il Presidente difende la scelta del martedì e fa notare che la preparazione della merce pel lunedì, e specialmente della verdura, dovrebbe farsi alla domenica con disagio e turbamento delle abitudini locali. — In questo senso insiste parimenti il relatore Bordoni, dichiarando che egli pure aveva avuto preferenza per il lunedì, delle quali ha poi dovuto ricredersi.

Crotti e Bestetti insistono pel lunedì, mentre Fumagalli e Vigano si schierano pel martedì.

Con questi ultimi è pure il nob. Carlo E. Greppi, il quale fa della discussione un preciso riassunto, che provoca l'esplicita adesione del conte Castelbarco.

Il Cons. Crotti dichiara che astenersi dalla votazione per ciò che riflette la giornata del mercato stesso.

Il Presidente mette quindi ai voti per divisione il seguente:

Conchiuso:

Il Consiglio, udita la relazione della propria Giunta e nello espresso intento di vivificare il commercio e di favorire gli interessi del paese, delibera:

1.° di istituire un mercato settimanale

(approvato ad unanimità)

da tenersi ogni martedì

(approvato con voti favorevoli dieci, contrari tre, astenuto uno)

2.° di autorizzare la propria Giunta ad adottare in via di esperimento le più opportune disposizioni pel funzionamento del mercato stesso coi dovuti riguardi alle esigenze della polizia, dell'igiene e della viabilità, riservate al Consiglio le proprie deliberazioni pel definitivo assetto e per ogni provvedimento conseguente

(approvato ad unanimità)

Il Presidente proclama perciò adottata la proposta dell'istituzione di un mercato da tenersi ogni martedì.

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Firmato: Manzoni Dott. Antonio

IL MEMBRO ANZIANO

Firmato: Vigorio Francesco

IL SEGRETARIO

Firmato: G. Viscini

Per estratto conforme ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO

G. Viscini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE.

Il sottoscritto Segretario dichiara che fu eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale addì 26 Novembre 1911, giorno festivo, a termini dell'art. 123 della Legge Comunale e Provinciale vigente, e che non furono presentate opposizioni.

IL SEGRETARIO

G. Viscini

N. .....

Lecco, addì, ... *191*

Visto .....

Il Sotto-Prefetto

.....

COMO-TIP. OSTINELLI DI BERTOLINI NANI & C.

Eg Callyhi

L'istituzione di un mercato settimanale a Casatenovo è argomento che già da tempo preoccupa la vostra Giunta che fin dallo scorso anno ha intrapreso lo studio della pratica.
La prima idea era troppo grandiosa e forse troppo ardita e non ostante il buon valere nostro non ci fu possibile renderla pratica dopo un anno di trattative. Si voleva occupare un vasto appezzamento di terreno che convenientemente ridotto ed adattato dovesse servire, oltre che al mercato ed alle fiere, ad altri servizi Comunali; alla relativa spesa avrebbero fatto fronte i capitali della istituenda pro Casatenovo ed è in atti un piano completo di ammortamento, mediante il quale in 31 anni, dando un interesse del 3% a un capitale sociale di 40.000 lire, il Comune si sarebbe trovato padrone assoluto di tutta l'azienda, senza nessun onere finanziario da parte sua.
Visto che l'attuazione di detto progetto non è pel momento possibile e senza per ciò completamente abbandonarlo, siamo venuti

nella decisione di proporre a questo On. Consiglio l'attuazione del mercato settimanale usufruendo delle aree di proprietà Comunali, e che la prima fiera testè tenutasi, ha dimostrato essere sufficienti all'uopo.

Con questa istituzione che sarà certamente fonte di non trascurabili proventi +, noi daremo una non lieve spinta all'~~incremento~~ del locale commercio, ed appagheremo un vivo ~~un~~ desiderio generale dei Comunisti.

+ che potranno in seguito/ogni aggravare l'attuazione del soprà mentovato progetto,

Non è necessario fermarsi a dimostrare che Calatabiano per la sua ubicazione è certamente località adatta meglio di tante altre, ad essere sede di mercato, ne sono eloquente prova le continue domande che ci pervengono dagli espositori stessi, di cui parecchi si dichiarano perfino pronti a ~~sottoscrivere eventuali azioni all'uopo~~ contribuire alla spesa per l'impianto del mercato in paese.

Quanto al giorno meglio adatto per detto mercato, essendo il sabato e il venerdì rispettivamente già impegnati dai mercati della Mascucca e di Belpasso, dopo maturo esame ed interpellati in proposito anche gli interessati, ~~e perciò~~ parve opportuno alla Vostra Giunta indicarvi il Martedì ~~Venerdì~~ come quello che dà maggiori affidamenti dei giorni liberi.

di buona riuscita.

On. Callegari ~~H~~ nel sottoporre al Vostro illuminato giudizio questa proposta la Vost. Giunta fu spinta anche dal desiderio di controbilanciare in qualche modo i non lievi danni portati agli interessi del paese da tale ferrovia, che ha tristato e ridotto d'assai ~~il movimento~~ il accesso alla stazione Bannana, il quale costituiva il principale elemento della vitalità del movimento locale.

~~dall'apertura al pubblico delle nuove ferrovie Ferrate inaugurata, che venne ad accentuare il bisogno già prima sentito, di vivificare il commercio e l'affluenza del pubblico che già in precedenza ~~prima~~, ora ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~;~~

~~H~~ Il bisogno, già prima sentito, di vivificare il commercio e di intensificare l'affluenza del pubblico, si è notevolmente accentuato dopo l'apertura al pubblico della nuova ferrovia Ferrata inaugurata; e

Altre parole Piacciavi pertanto accordare ~~il~~ il vostro voto al seguente

Considerando:

Il Consiglio, ~~accogliendo la proposta della propria Giunta~~ vista la relazione del e nell'espresso intento di vivificare il commercio e gli interessi del paese,

Delibera

di istituire nel Comune un mercato settimanale, da tenersi ogni . autorizzando la propria Giunta ad adottare in via di esperimento le più opportune disposizioni pel funzionamento del mercato stesso coi dovuti riguardi alle esigenze della polizia e dell'igiene e della viabilità riservato il Consiglio le sue deliberazioni pel definitivo assetto e per ogni conseguente provvedimento possa mostrarsi opportuno o conveniente.

L.I. AUMENTO III 2/10

AUMENTO DEL DUE PER CENTO

Prov. di COMO

N. 6079-1 Div. 141 Art 1113 fascicolo Concessioni Governative

Il Prefetto
della Provincia di Como

UFFICIO DEL REGISTRO 12 MAR 912 BRIVIO

Vista la deliberazione 29 novembre 1911 del Consiglio Com.le di Casatenovo con la quale si stabilisce di istituire un mercato al martedì di ogni settimana.

Visto che la suddetta deliberazione venne pubblicata senza opposizioni nei Comuni limitrofi di Colognicello, Contra, Romanzia, in Provincia di Como, e Velate Milanese, Camparada, Lesmo, Carnezzana e Besana Brianza in Provincia di Milano.

Vista la legge 17 maggio 1866 n° 2933

Decreta

È permessa l'istituzione del mercato di cui sopra ed a titolo di registrazione della deliberazione 29 novembre 1911 del Consiglio Com.le di Casatenovo, colla quale si istituisce il mercato stesso, sarà pagata la tassa di £ 25. giusta la tabella annessa alla citata legge 17.5.1866 n° 2933

più 1/10 e 1/20 governativi

Como, 1 marzo 1912

Il Prefetto

PREFETTURA COMO